

IL RICONOSCIMENTO. Flora Gualdani, fondatrice di Casa Betlemme, ha assistito donne in gravidanza in difficoltà, dalle guerre alle calamità

Premio Cultura cattolica all'ostetrica dei deboli

Sarà assegnato all'ostetrica Flora Gualdani il premio internazionale "Cultura cattolica" che l'omonima scuola nata dalle esperienze pastorali di don Didimo Mantiero conferisce ogni anno a personalità distinte nella promozione del pensiero cristiano. La cerimonia, alla quale è atteso il presidente della Conferenza episcopale italiana, cardinale Gualtiero Bassetti, si terrà al teatro Remondini la sera dell'8 novembre prossimo. La premiata dialogherà con il giornalista Paolo Foschini. «Flora Gualdani - spiega la

presidente della Scuola di cultura cattolica, Francesca Meneghetti - tra le altre cose fondatrice della casa di accoglienza "Casa Betlemme" ad Arezzo, è da decenni un esempio di unità tra vita e fede, al servizio di donne in gravidanza in situazioni di difficoltà. A questo aspetto, ha aggiunto la capacità di legare cultura e ragione, trasformandole in carità cristiana e apostolato». La scelta di dedicarsi alla vita nascente, per la premiata, matura dopo un viaggio in Terrasanta in seguito al quale decide di operare in zona

di guerra o colpite da calamità naturali: luoghi nei quali la maternità è più a rischio e nei quali Flora Gualdani avrebbe aiutato a nascere circa cinquemila bambini. In seguito, il suo impegno si sarebbe spostato in Italia dando vita a opere come "Casa Betlemme", fondata nel 1964 con lo scopo di garantire accoglienza alle gestanti in difficoltà.

«In un momento storico in cui la vita non è più un dono da accettare - continua Meneghetti - ma diventa con sempre più frequenza oggetto di

sperimentazioni e manipolazioni tese a soddisfare desideri che l'uomo di oggi ha trasformato in nuovi "diritti", il premio a Flora Gualdani assume un significato speciale». Come scrive il presidente di giuria Lorenzo Ornaghi, «ha sempre posto alla base del suo impegno la preghiera e la fedeltà al magistero della Chiesa. Ha applicato gli insegnamenti sull'amore umano di S. Giovanni Paolo II e, con lo studio, ha approfondito tematiche mediche ma anche teologiche». • L.P.



Flora Gualdani, insignita del premio Cultura cattolica 2019